

**GAS INTENSIVE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

Sede legale in Milano, Viale Elvezia, 10/A – 20154 Milano

Capitale sociale Euro 294.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano e Codice Fiscale 03305420964

R.E.A. – CCIAA di Milano n. 1665404

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014****Premessa**

Signori Soci,

il Bilancio al 31 dicembre 2014 della Gas Intensive Società Consortile a R.L. ('la Società') chiude con un utile prima delle imposte di € 123.435 e dopo l'accantonamento delle imposte l'utile netto risulta di € 7.816.

Dopo tale accantonamento il patrimonio netto della Società risulterà di € 3.175.128.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile. In particolare:

- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto;

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2013. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

## Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## Criteri di valutazione

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 10%

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal valore netto di realizzazione. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Qualora le cause che avevano determinato l'abbattimento del costo per adeguarsi al valore di realizzazione desumibile dal mercato dovessero venir meno, tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, soltanto quando vi sia la certezza del recupero del valore tramite la vendita delle rimanenze in tempi brevi.

Si ricorda che in tale voce è registrato lo stoccaggio di gas naturale acquistato dalla Società ed in attesa di impiego alla chiusura del periodo. La quantità di gas in stoccaggio viene rilevata secondo criteri previsti dal Decreto Legislativo 23/05/00 n. 164 e dalla Legge n. 239 del 23/08/04, dalle delibere emesse dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia, dal Codice di Rete di Snam Rete Gas e dal Codice di Stoccaggio pubblicato da Stogit.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza

fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita quale debito di natura finanziaria nello stato patrimoniale.

#### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro in cassa al valore nominale.

#### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### **Fondo TFR**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La

passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

### **Debiti**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine comprendono le garanzie e gli impegni. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa.

Le garanzie, costituite principalmente da garanzie di firma a favore di terzi e per conto proprio, sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata.

Gli impegni per acquisti e vendite di gas a termine e gli impegni legati ai contratti derivati sono iscritti al prezzo di regolamento "forward" prefissato dal contratto.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per la vendita di gas sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che coincide con l'erogazione degli stessi. I compensi per prestazioni di servizi vengono rilevati al momento della prestazione del servizio stesso.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

**Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

**Dati sull'occupazione.**

L'organico aziendale a fine esercizio, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	2	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Il numero di dipendenti è stato pari a due nell'esercizio 2013 mentre è aumentato a tre nel corso dell'esercizio 2014.

**ATTIVO.****B) IMMOBILIZZAZIONI.****II. Immobilizzazioni materiali.**

Ammontano ad € 8.432 e sono relativi a mobili, arredi e macchine elettroniche d'ufficio. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate analiticamente nel prospetto che segue:

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
8.432	8.767	(335)

**Altri beni.**

La movimentazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento della voce Altri beni è di seguito esposta:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Euro)			
COSTO STORICO			
COSTO 31.12.2013	Incrementi 2014	Decrementi 2014	COSTO 31.12.2014
14.516	1.440	-	15.956

FONDO AMMORTAMENTO					
COSTO 31.12.2014	al 31.12.2013	Incrementi 2014	Decrementi 2014	al 31.12.2014	IMM.NI NETTE 31.12.2014
15.956	(5.748)	(1.775)	-	(7.524)	8.432

**C) ATTIVO CIRCOLANTE.**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si evidenzia, nel prospetto che segue, la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati:

ATTIVO CIRCOLANTE			
Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Rimanenze di materie prime	1.713.373	15.198.067	(13.484.694)
Crediti verso clienti	22.349.048	20.456.241	1.892.807
Crediti Tributari	4.625.484	3.714.002	911.482
Crediti per Imposte Anticipate	115.317	175.858	(60.541)
Crediti verso altri	1.358.272	1.526.488	(168.216)
Disponibilità liquide	5.876.880	6.864.327	(987.447)
<b>TOTALE</b>	<b>36.038.374</b>	<b>47.934.982</b>	<b>(11.896.608)</b>

**I. Rimanenze.**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
1.713.373	15.198.067	(13.484.694)

Le rimanenze pari a 1.713.373 Euro si riferiscono al gas in stoccaggio a fine esercizio. Il significativo decremento avvenuto nel corso del 2014, come illustrato nella Relazione sulla gestione, è riconducibile ad una minor capacità di stoccaggio gestita direttamente da parte di Gas Intensive nel corso dell'esercizio, in quanto la normativa di riferimento ha reso più facile cedere la capacità in esubero, portando una remunerazione diretta senza la necessità di accumulare un ingente fabbisogno finanziario per acquistare gas da mettere in stoccaggio.

**II. Crediti.**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
28.448.121	25.872.588	2.575.533

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione (Euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	22.349.048	-	22.349.048
Per crediti tributari	4.625.484	-	4.625.484
Per imposte anticipate	--	115.317	115.317
Verso altri	1.346.942	11.330	1.358.272
<b>Totale</b>	<b>28.321.474</b>	<b>126.647</b>	<b>28.448.121</b>

Nelle voci sopra esposte non sono presenti crediti con durata superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso clienti** pari a €. 22.349.048 è così costituita:

Descrizione (Euro)	Saldo 31.12.2014	Saldo 31.12.2013	Variazioni
Crediti verso clienti	2.851.081	1.859.221	991.860
Clients c/fatture da emettere	20.052.860	19.084.056	968.804
Note credito da emettere	(149.152)	(175.600)	26.448
F.do svalutazione crediti	(405.741)	(311.436)	(94.305)
<b>TOTALE</b>	<b>22.349.048</b>	<b>20.456.241</b>	<b>1.892.807</b>

I crediti verso clienti, pari complessivamente a 2.851.081 Euro, si riferiscono prevalentemente a fatture verso clienti per consumi di gas emesse nel corso dell'esercizio 2014 e incassate nel corso dell'esercizio 2015 mentre le fatture da emettere, pari complessivamente a 20.052.860 Euro, si riferiscono prevalentemente alle fatture emesse nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2015 relativamente al gas fornito alla clientela nel corso del mese di dicembre 2014.

Le note di credito da emettere pari a 149.152 Euro si riferiscono per un valore pari a 21.000 Euro al profit sharing da retrocedere a favore dei consorziati per la gestione caratteristica relativa alla Business Unit Gas dell'anno termico 2013/2014 e ultimo trimestre 2014, mentre i restanti 128.152 Euro si riferiscono a note di credito da emettere nei confronti dei clienti finali per conguagli inerenti alla gestione ordinaria della fornitura di gas .

Si segnala che al 31 dicembre 2014 non sono presenti crediti in valuta diversa dall'euro.

Nel corso dell'esercizio a fronte dell'analisi dei crediti in essere e dei presumibili rischi di



insolvenza si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per 94.305 Euro. Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Euro)	
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>311.436</b>
Accantonamenti	94.305
Utilizzi	-
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2014</b>	<b>405.741</b>

I **crediti tributari** pari a €. 4.625.484 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Credito IVA	4.385.524	3.206.255	1.179.269
Crediti per accise	163.839	498.567	(334.728)
Acconto IRES	74.992	4.912	70.080
Ritenute interessi attivi su c/c	--	2.130	(2.130)
Istanza rimborso IRAP anni 2007-2011	1.129	1.963	(834)
Ritenute operate su compensi	--	175	(175)
<b>TOTALE</b>	<b>4.625.484</b>	<b>3.714.002</b>	<b>911.482</b>

I crediti tributari si riferiscono principalmente per 4.385.524 Euro al credito IVA in essere e per 163.839 Euro ai crediti verso l'UTF relativi alle accise in essere a fine esercizio. La significativa variazione del credito IVA è legata all'aumento dei volumi nonché ad un incremento dei clienti che acquistano il gas naturale emettendo lettere d'intento.

I **crediti per imposte anticipate** sono pari a € 115.317 (€ 175.858 al 31.12.2013), oltre i 12 mesi. I crediti per imposte anticipate sono riepilogati nella seguente tabella:

IMPOSTE ANTICIPATE (Euro)	2014		2013		2014
	Imponibile	Effetto fiscale	Imponibile	Effetto fiscale	C.E.
Svalutazione crediti	167.125	45.959	167.125	56.823	(10.864)
Interessi passivi	102.030	28.058	239.503	81.431	(53.373)
Spese per revisione	26.800	7.370	10.000	3.400	3.970
Compensi sindacali non ancora prestati	13.614	3.744	14.000	4.760	(1.016)
Compensi amministratori	41.600	11.440	41.600	14.144	(2.704)
Accant. Fondo Rischi	68.166	18.746	45.000	15.300	3.446
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>419.335</b>	<b>115.317</b>	<b>517.228</b>	<b>175.858</b>	<b>60.541</b>

L'effetto fiscale per l'esercizio 2014 è stato rilevato in base all'aliquota ordinaria IRES del 27,5%, senza più la maggiorazione della Robin Tax al 6,5% calcolata lo scorso anno (in quanto la società non è più rientrante nei parametri per l'applicazione) e all'aliquota IRAP del 3,9% (solo per quelle poste interessate da tale imposizione).

Si segnala in ogni caso che, in seguito alla pubblicazione della sentenza n.10 del 11 febbraio 2015, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della Robin Tax, che dunque non troverà più applicazione negli esercizi futuri.

I crediti verso altri entro i 12 mesi pari a €. 1.346.942 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Deposito TAG	3.000	756.400	(753.400)
Crediti verso Factor	1.289.040	623.767	665.273
Fornitori c/anticipi	37.701	116.564	(78.863)
Depositi cauzionali in denaro	17.201	18.134	(933)
Crediti diversi	--	293	(293)
<b>TOTALE</b>	<b>1.346.942</b>	<b>1.515.158</b>	<b>(168.216)</b>

I crediti verso altri si riferiscono principalmente a crediti verso Factor per un importo pari a 1.289.040 Euro e Fornitori c/anticipi per 37.701 Euro. Il decremento della voce Deposito TAG da 756.400 Euro a 3.000 Euro è dovuto ad un rientro del deposito cauzionale nel corso del 2014, per il quale sono state rilasciate maggiori fideiussioni.

La variazione della voce anticipi a fornitori è dovuta alla assenza di anticipi corrisposti in maniera significativa nel 2013 ad un fornitore per il servizio di trasporto gas.

I crediti verso altri oltre i 12 mesi pari a € 11.330 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Depositi cauzionali accise	11.330	11.330	--
<b>TOTALE</b>	<b>11.330</b>	<b>11.330</b>	<b>--</b>

#### IV. Disponibilità liquide.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
5.876.880	6.864.327	(987.447)

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Depositi bancari e postali	5.876.854	6.863.929	(987.075)
Denaro e altri valori in cassa	26	398	(372)
<b>TOTALE</b>	<b>5.876.880</b>	<b>6.864.327</b>	<b>(987.447)</b>

I depositi bancari e postali si riferiscono quasi esclusivamente a disponibilità di conti correnti ordinari. La voce comprende 2.457.436 Euro relativi a conti correnti vincolati a servizio di garanzie prestate da istituzioni finanziarie in favore del Consorzio.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione della posizione finanziaria e sulla relativa variazione dell'esercizio si rinvia all'Allegato 1 del presente fascicolo i cui è riportato il "Rendiconto Finanziario".

**D) Ratei e risconti.**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
183.026	36.891	146.135

I ratei e risconti pari a 183.026 Euro si riferiscono principalmente a risconti attivi su polizze fideiussorie per 84.038 Euro e a fatture contabilizzate nell'esercizio 2014 aventi competenza anche nell'esercizio 2015 per 62.979 Euro.

Non sussistono, al 31.12.2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**PASSIVO.****A) Patrimonio netto.**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
3.175.128	3.162.312	12.816

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

MOVIMENTI P.N. (Euro)	Capitale Sociale	Riserva legale	Diff da arrotond	Utili (Perdite) a nuovo	Riserva Straord	Risultato netto	Totale
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>325.000</b>	<b>61.600</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>1.922.391</b>	<b>885.554</b>	<b>3.194.544</b>
Destinazione risultato 2012	-	3.400	1	882.154	-	(885.554)	-
Variazioni compagine sociale	(36.000)	-	-	-	-	-	(36.000)
Risultato netto 31/12/2013	-	-	-	-	-	3.767	3.767
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>289.000</b>	<b>65.000</b>	<b>-</b>	<b>882.154</b>	<b>1.922.391</b>	<b>3.767</b>	<b>3.162.312</b>
Destinazione risultato 2013	-	189	-	-	3.578	(3.767)	-
Variazioni compagine sociale	5.000	-	-	-	-	-	5.000
Risultato netto 31/12/2014	-	-	-	-	-	7.816	7.816
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2014</b>	<b>294.000</b>	<b>65.189</b>	<b>-</b>	<b>882.154</b>	<b>1.925.969</b>	<b>7.816</b>	<b>3.175.128</b>

Le poste del patrimonio netto sono distinte nella tabella sottostante secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi nei tre es. prec. per copert. perdite	Utilizzi nei tre es. prec. per altre ragioni
Capitale	294.000				
Riserva legale	65.189	B			
Altre riserve	2.808.123	A, B, C	2.808.123		
<b>Totale</b>	<b>3.167.312</b>		<b>2.808.123</b>		
Quota non distribuibile			--		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>2.808.123</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

### B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
68.166	45.000	23.166

Descrizione (Euro)	Saldo 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2014
Fondo oneri	45.000	58.875	(35.709)	68.166
<b>TOTALE</b>	<b>45.000</b>	<b>58.875</b>	<b>(35.709)</b>	<b>68.166</b>

I decrementi pari a 35.709 Euro, si riferiscono all'utilizzo del fondo rischi stanziato nel corso dell'esercizio 2013 a copertura dei costi sostenuti per la chiusura dell'arbitrato con la società CTE, di cui si è detto nella Relazione sulla Gestione. Nel corso del 2014 la società ha effettuato un accantonamento a 58.875 Euro, tali costi si riferiscono a stanziamenti necessarie per sostenere le spese per due cause attive promosse da parte del consorzio, tra cui una causa è stata promossa dinanzi al TAR Lombardia avverso alla deliberazione dell'AEEG n. 372/14 del 24 luglio 2014 nella parte in cui ha reintrodotto il corrispettivo CVBL nella misura di 0,001 €/Smc. La seconda causa si riferisce ad un ricorso proposto da Snam Rete Gas innanzi al consiglio di Stato avverso la sentenza n. 1587 del 17 giugno 2014 del TAR Lombardia, che aveva accolto il ricorso di Gas Intensive e disposto l'annullamento della delibera AEEG n. 351/2012. Gas Intensive si è costituita nel giudizio deducendo l'infondatezza dell'appello e riproponendo i motivi di ricorso ritenuti assorbiti dal TAR.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito ammonta a €. 9.091 ed ha evidenziato nel corso dell'esercizio 2014 le seguenti movimentazioni:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Euro
SALDO AL 31/12/2013	5.405
Accantonamento	10.570
Utilizzo	(6.884)
<b>SALDO AL 31.12.2014</b>	<b>9.091</b>

**D) Debiti**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
32.643.166	44.409.954	(11.766.788)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione (Euro)	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Totale
Debiti verso altri finanziatori	135.762		135.762
Debiti verso fornitori	20.659.397		20.659.397
Debiti tributari	180.941		180.941
Debiti verso istituti di previdenza	48.386		48.386
Altri debiti	523.455	11.095.225	11.618.680
<b>TOTALE</b>	<b>21.547.941</b>	<b>11.095.225</b>	<b>32.643.166</b>

I **debiti verso altri finanziatori** pari a €. 135.762 si riferiscono alla quota di crediti ceduta al factor pro solvendo per la quale la società ha già ricevuto l'anticipazione finanziaria. Ai fini della comparabilità, si è proceduto a riclassificare, rispetto allo schema di bilancio approvato del 2013, un importo pari a €. 343.962 relativo alla medesima fattispecie dalla voce Altri debiti.

I **debiti verso fornitori** pari a €. 20.659.397 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Fornitori c/fatture da ricevere	20.468.683	20.515.667	(46.984)
Debiti verso fornitori	443.654	12.190.300	(11.746.646)
Note credito da ricevere	(252.940)	(4.703)	(248.237)
<b>TOTALE</b>	<b>20.659.397</b>	<b>32.701.264</b>	<b>(12.041.867)</b>

I debiti verso fornitori ed i debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente agli acquisti di gas relativi all'ultimo trimestre dell'anno.

L'incremento della voce Note credito da ricevere pari ad un valore di 252.940 Euro ( 4.703 Euro al 31 dicembre 2013), si riferisce principalmente a conguagli per acquisto gas di competenza 2014. Per quanto riguarda la voce Debiti verso fornitori il decremento significativo corrisponde al decremento del valore di magazzino, in quanto nel 2013 il gas in stoccaggio era stata finanziato principalmente rinegoziando le condizioni di pagamento con i principali fornitori di gas. Avendo diminuito la quantità di gas in stoccaggio gestito direttamente dalla vostra società, prediligendo l'affitto della capacità di stoccaggio a terzi, non si è più manifestato il fabbisogno finanziario corrispondente

I **debiti tributari** pari a €. 180.941 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Debito per accise	120.535	376.437	(255.902)
Erario c/ritenute su dipendenti	42.454	38.464	3.989
Erario c. addizionale	2.969	3.198	(229)
Debito per IRAP	14.980	2.752	12.228
Erario c/ritenute su compensi professionisti	--	244	(244)
Debiti per imp. sost. riv. TFR	4	-	4
<b>TOTALE</b>	<b>180.941</b>	<b>421.095</b>	<b>(240.154)</b>

I **debiti verso istituti di previdenza** pari a € 48.386 si riferiscono principalmente ai contributi dovuti all'INPS relativi alla competenze maturate a fine esercizio e non ancora liquidate.

I **debiti verso altri** pari a € 11.618.680 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Consortiati c/fatture da ricevere	11.095.225	10.708.253	386.972
Debiti verso factor	337.027	-	337.027
Ritenuta 4% su contributo GSE	59.944	88.993	(29.049)
Debito verso amministratori	86.432	86.896	(464)
Debiti verso soci per restituzione quote	29.000	31.000	(2.000)
Debiti verso il personale per oneri differiti	11.052	5.627	5.425
<b>TOTALE</b>	<b>11.618.680</b>	<b>10.920.769</b>	<b>697.911</b>

La voce "Consortiati c/fatture da ricevere" pari a 11.095.225 Euro, è relativa alla quota delle fatture da ricevere dai consortiati per il profit sharing dell'anno stoccaggio 2012/2013 (10.216.252 Euro), alla quota di competenza dell'anno stoccaggio 2013/2014 (621.973 Euro) e alla quota di competenza dell'esercizio 2014 pari a 257.000 Euro.

La voce "Debiti verso factor" pari a 337.027 Euro si riferisce all'errato pagamento effettuato direttamente alla società di un credito già correttamente ceduto al factor.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
334.281	357.969	(23.688)

I ratei passivi iscritti in bilancio al 31.12.2014 per Euro 1.312 si riferiscono a commissioni su fidejussioni addebitate nel corso dell'esercizio 2015 di competenza 2014. I risconti passivi iscritti in bilancio al 31.12.2014 per Euro 332.969 si riferiscono ai ricavi derivanti dall'attività di stoccaggio di competenza dell'esercizio 2015 fatturati nel corso dell'esercizio 2014. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ai minori ricavi fatturati in anticipo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

#### Conti d'ordine

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Fidejussioni a favore di terzi	22.079.307	20.981.522	1.097.785
Impegni per acquisti a termine gas	55.184.892	35.583.237	19.601.655
Impegni per vendita a termine gas	45.639.045	26.940.389	18.698.656
Derivati su vendite e commodities e indici	--	1.128.960	(1.128.960)
Contratto TAG	42.360.450	45.441.210	(3.080.760)
<b>TOTALE</b>	<b>165.263.694</b>	<b>130.075.318</b>	<b>35.188.376</b>

#### Fidejussioni a favore di terzi

A) Fidejussioni: Euro 58.172 – si tratta della garanzia di firma fornita all'agenzia delle Dogane di Milano per la gestione delle accise e verso la proprietà dell'immobile dove è sito la sede della vostra società.

B) Fidejussioni: Euro 22.021.135 – si tratta delle garanzie di firma fornite ad istituti di credito quali controgaranzie su fideiussioni da questi ultimi rilasciate per conto della società a favore di fornitori di gas, di servizi di stoccaggio di gas e di TAG.

Nel prospetto sottostante vengono riepilogati, con relative specifiche, i rischi di cui alla precedente lettera B)

Importo Fidejussione	Beneficiario diretto	Beneficiario indiretto
5.985.462	Istituti di credito	Fornitori di gas/servizi stoccaggio
5.940.855	Istituti di credito	Fornitori di gas/servizi stoccaggio
2.909.940	Istituti di credito	Fornitori di gas/servizi stoccaggio
7.184.878	Istituti di credito	TAG

### **Impegni assunti dall'impresa**

Gli impegni per acquisti/vendite di gas sono rappresentati da impegni di ritiro o consegna fisica di gas naturale.

### **Contratti derivati**

La società non ha in essere contratti derivati alla data di chiusura del bilancio.

### **Contratto TAG:**

L'importo di 42.360.450 Euro rappresenta la stima dei costi fissi che la società dovrà corrispondere contrattualmente a TAG, per il periodo 2015-2028, nell'ambito dell'esecuzione del contratto avente ad oggetto l'utilizzo della capacità di trasporto attraverso il gasdotto Trans Austria Gas.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
198.416.630	203.128.119	(4.711.489)

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	197.730.610	202.723.803	(4.993.193)
Altri ricavi e proventi	686.020	404.316	281.704
<b>TOTALE</b>	<b>198.416.630</b>	<b>203.128.119</b>	<b>(4.711.489)</b>

**Ricavi per categoria di attività**

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Ricavi per vendita GAS	193.811.685	166.191.620	27.620.065
Ricavi per attività di stoccaggio	3.918.925	35.632.183	(31.713.258)
Ricavi per servizi E.ON-TAG	--	900.000	(900.000)
<b>TOTALE</b>	<b>197.730.610</b>	<b>202.723.803</b>	<b>(4.993.193)</b>

Il significativo aumento della voce Ricavi per vendita Gas pari a 193.811.685 Euro (166.191.620 euro al 31 Dicembre 2013) si riferisce ad un aumento dell'attività di ottimizzazione di portafoglio legata alle importazioni tramite il gasdotto TAG, effettuata nel corso dell'esercizio 2014.

Il significativo decremento della voce Ricavi per attività di stoccaggio pari a 3.918.925 Euro (35.632.183 Euro al 31 Dicembre 2013), si riferisce alla cessazione del meccanismo di misure anticipatorie secondo quanto era previsto dal decreto 130/2010.

La variazione dei Ricavi per Servizi E.ON\_TAG pari a 900.000 Euro, è dovuta al fatto che nel corso del 2014 la società non ha affittato la capacità TAG a soggetti terzi.

La voce Altri ricavi e proventi pari a 686.020 Euro è principalmente costituita da sopravvenienze attive per Euro 684.422 ed altri ricavi derivanti dalla vendita del gas per un importo pari a 1.598 Euro.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata riclassificata una voce di bilancio pari a 163.746 Euro (113.132 Euro al 31 Dicembre 2013), dalla voce Altri ricavi e proventi a Costi per materie prime. Tale riclassifica ha portato una modifica rispetto allo schema di bilancio approvato del 2013, portando la voce Altri ricavi e proventi da 517.448 euro a 404.316 Euro.

**Ricavi per area geografica**

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa. Le vendite sono effettuate prevalentemente con controparti italiane



**B) Costi della produzione**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
198.135.079	203.217.713	(5.082.634)

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Costi per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	168.159.969	164.614.456	3.545.513
Costi per Servizi	15.938.113	50.958.177	(35.020.064)
Godimento beni di terzi	39.245	36.884	2.361
Costi del personale	215.419	145.704	69.715
Ammortamento	1.775	1.513	262
Accantonamento crediti	94.305	75.239	19.066
Variazione materie prime	13.484.694	(12.695.424)	26.180.118
Accantonamento rischi	58.875	45.000	13.875
Oneri diversi di gestione	142.684	36.165	106.519
<b>TOTALE</b>	<b>198.135.079</b>	<b>203.217.713</b>	<b>(5.082.634)</b>

I "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" pari a 168.159.969 Euro si riferiscono all'acquisto di gas nei vari punti di consegna della rete di trasporto Snam Rete Gas (Delivery Points) ed al Punto di Scambio Virtuale (PSV) nonché alla piattaforma di bilanciamento promossa dal GME ai sensi della Delibera ARG/gas 45/11 e delibere successive. L' aumento della relativa voce per un importo pari a 3.545.513 Euro è dovuto all'incremento dei volumi acquistati nel corso dell'anno per attività di negoziazione di gas naturale.

I "Costi per servizi" pari a € 15.938.113 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Costi stoccaggio GAS	3.235.154	31.573.160	(28.338.006)
Trasporto gas	6.721.603	7.415.523	(693.920)
Profit sharing consorziati	427.000	4.406.588	(3.979.588)
Trasporto gas distribuzione	3.362.350	4.363.340	(1.000.990)
Servizio di distribuzione gas	658.449	1.429.322	(770.873)
Altri costi per servizi	734.326	605.718	128.609
Costi fideiussioni Gas e Stoccaggio	305.632	487.867	(182.235)
Comm. per cessione del credito	215.902	278.148	(62.246)
Compensi collegio sindacale e consiglieri	212.443	213.600	(1.157)
spese legali/notarili	65.254	182.913	(117.659)
Cess diritti proc Gas release	--	1.998	(1.998)
<b>TOTALE</b>	<b>15.938.113</b>	<b>50.958.177</b>	<b>(35.020.064)</b>

La variazione della voce "Costi per servizi" pari a 35.020.064 Euro è riconducibile alla voce Costi stoccaggio GAS per il mancato utilizzo delle misure anticipatorie previste dal decreto 130, utilizzate

da parte della società fino al 31 Marzo 2014.

Per quanto riguarda l'incremento della voce "Variazione delle rimanenze" (pari a 26.180.118 Euro) si rimanda al commento della voce rimanenze nell'attivo circolante.

L'incremento del "Costo del personale" pari a 69.714 Euro è dovuto al fatto che, come evidenziato nella tabella a pagina 4 della nota integrativa, nel corso dell'esercizio 2014 i dipendenti dell'azienda sono stati pari a tre, mentre nel corso dell'esercizio 2013 i dipendenti dell'azienda erano pari a due. In particolar modo la seguente variazione è dovuta alla presenza per tutti i 12 mesi dell'esercizio del dirigente della società rispetto ai 9 mesi dell'esercizio 2013 ed all'assunzione di una nuova risorsa a partire dal mese di luglio 2014, oltrechè alla variata sottoscrizione della previdenza integrativa.

Per le voci "Accantonamenti crediti e accantonamenti fondi rischi" si rimanda ai commenti delle voci "Crediti verso clienti" e "Fondi rischi".

La voce "Oneri diversi di gestione" pari a 142.684 Euro è principalmente composta da sopravvenienze passive per 135.205 Euro.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
(158.116)	(311.162)	153.046

Descrizione (Euro)	Saldo 31.12.2014	Saldo 31.12.2013	Variazioni
Altri proventi finanziari	7.774	20.229	(12.455)
Interessi e altri oneri finanziari	(164.547)	(331.858)	167.311
Utili (perdite) su cambi	(1.343)	467	(1.810)
<b>TOTALE</b>	<b>(158.116)</b>	<b>(311.162)</b>	<b>(153.046)</b>

La voce "Altri proventi finanziari" pari a 7.774 Euro, si riferisce principalmente agli interessi attivi dei conti correnti.

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" pari a 164.547 Euro si riferiscono principalmente ad interessi per ritardo di pagamenti per un importo pari a 102.088 Euro ed interessi relativi all'anticipazione dei crediti del factor per un importo pari a 61.276 Euro.

### E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
--	452.465	(452.465)

Nel corso dell'esercizio 2014 non si sono manifestati proventi ed oneri straordinari. Il provento straordinario dell'esercizio 2013 pari a 452.465 Euro si riferiva alla chiusura del contenzioso per l'arbitrato Fluxswiss.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
115.619	47.942	67.677

Imposte (Euro)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>55.078</b>	<b>122.840</b>	<b>(67.762)</b>
IRES	19.963	95.088	(75.125)
IRAP	35.115	27.752	7.363
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>60.541</b>	<b>(74.898)</b>	<b>135.439</b>
IRES	60.541	(74.898)	135.439
IRAP	--	--	--
<b>TOTALE</b>	<b>115.619</b>	<b>47.942</b>	<b>67.677</b>

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono all'ammontare di IRES/IRAP dovute per l'esercizio e calcolate sulla base del reddito imponibile.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	123.435	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	33.944
<b>Differenze temporanee che si riverteranno in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento fondo controversie legali	58.875	16.191
Compensi per revisione non ultimata nell'esercizio	26.800	7.370
Compensi sindacali per servizi non ultimati nell'esercizio	13.614	3.744
Interessi passivi ineducibili	102.030	28.058
Compensi amministratori deliberati ma non pagati	41.600	11.440
	<b>242.919</b>	<b>66.803</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Utilizzo fondo controversie legali	(35.709)	(9.820)
Compensi per revisione non ultimata nell'esercizio 2013	(10.000)	(2.750)
Compensi sindacali per servizi non ultimati nell'esercizio 2013	(14.000)	(3.850)
Compensi amministratori deliberati ma non pagati 2013	(41.600)	(11.440)
Interessi passivi ineducibili	(239.503)	(65.863)
	<b>(340.812)</b>	<b>(93.723)</b>
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Spese telefoniche	1.136	312
Multe, ammende, sanzioni	2.389	657
Sopravvenienze passive	135.205	37.182

Costi auto	5.688	1.564
Deduzione IRAP 10%	(2.014)	(554)
Deduzione IRAP riferita ai costi del personale	(3.104)	(854)
Deduzione per ACE	(92.249)	(25.368)
	<b>47.051</b>	<b>12.939</b>
Imponibile fiscale	72.593	
<b>IRES corrente sul reddito dell'esercizio</b>		<b>19.963</b>

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP	650.149	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	25.356
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>		
Cuneo Fiscale – deduzione forfetaria	(27.805)	(1.085)
Cuneo Fiscale – deduzione contributi previdenziali	(48.431)	(1.889)
Deduzione Inail	(386)	(15)
Compensi amministratori	130.000	5.070
Contributi su compensi amministratori	19.067	744
Costi lavoro collaboratori	40.200	1.568
Multe, ammende, sanzioni	2.389	93
Sopravvenienze passive	135.205	5.273
	<b>250.239</b>	<b>9.759</b>
Imponibile Irap	900.388	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>35.115</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita

Nel bilancio in esame non risulta iscritto alcun fondo per imposte differite.

#### Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per maggiori dettagli inerenti alla fiscalità anticipata, si rimanda alla tabella di commento della voce di bilancio crediti per imposte anticipate.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2014 la società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

#### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel bilancio in esame non risultano iscritti credito e/o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, la società:

- 1) alla data del 31 dicembre 2014 non risultano in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.
- 2) nel bilancio dell'esercizio in esame non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso del 2012 era stato sottoscritto il contratto con E.ON. Energy Trading SE ("E.ON.") riguardante il trasferimento dell'intera titolarità della capacità di trasporto sul TAG.

I benefici futuri di tale contratto per la società, valutabili sia alla data del 31 dicembre 2012 sia nel corso del 2013, risultano sensibilmente ridotti rispetto a quanto stimato in precedenza a causa delle attuali quotazioni, in ribasso, degli spread tra i punti di ritiro del gas in Italia e quelli esteri.

Nella permanenza di tale situazione di mercato si ritiene che la gestione di detta capacità, nel breve periodo, potrebbe ridurre la redditività dell'attività di commercializzazione del gas.

Al fine di valutare la redditività futura nel medio / lungo periodo della capacità Tag, attualmente tutta nella disponibilità della vostra società, è stato commissionato uno studio ad un esperto esterno, specializzato nel settore energetico. La prima valutazione fatta dall'esperto esterno è stata condotta nel 2013, nel corso del 2014 è stata poi aggiornata con i dati di mercato del periodo giugno 2013 – dicembre 2014, e ha confermato una valutazione positiva della capacità di trasporto nel periodo 2014-2028.

In conclusione si ritiene che al momento non esistano rischi significativi di effetti economici negativi derivanti dal predetto contratto che possono incidere sul patrimonio di Gas Intensive.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

Compensi spettanti alla Società di Revisione:

Descrizioni	Importi
Attività di revisione legale dei conti	18.000
Altre certificazioni	6.000
Altri corrispettivi	7.100
<b>Totale</b>	<b>31.100</b>

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori	171.600
Collegio sindacale	40.843

**Rendiconto finanziario ( Allegato n.1 ).**

Al fine di illustrare in modo più organico le variazioni più significative intervenute nelle principali voci di bilancio si riporta di seguito il rendiconto finanziario nella forma a "flussi" prevista dai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si segnala che in seguito all'approvazione dell'OIC 10 le voci dell'esercizio 2013 sono state riclassificate secondo l'esposizione prevista dal nuovo schema di rendiconto finanziario.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (Valori €)</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita dell'esercizio)</b>	<b>7.816</b>	<b>3.767</b>
Imposte sul reddito	115.619	47.942
Interessi passivi (interessi attivi)	156.773	311.629
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>280.208</b>	<b>363.338</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento TFR	10.570	8.090
Altri accantonamenti ai fondi	153.180	120.239
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.775	1.513
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>445.733</b>	<b>493.180</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	13.484.694	(12.695.424)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.987.112)	(1.657.226)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(12.041.867)	11.271.763
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(146.135)	298.067
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(23.688)	(378.356)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(221.057)	3.121.063
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(935.165)</i>	<i>(40.113)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(489.432)</b>	<b>453.067</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(156.773)	(311.629)
(Imposte sul reddito pagate)	(94.009)	(431.609)
(Utilizzo fondo TFR)	(6.884)	(6.896)
(Utilizzo dei fondi)	(35.709)	(200.000)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(293.375)</i>	<i>(950.134)</i>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>(782.807)</b>	<b>(497.067)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.440)	(2.374)
(Investimenti)	(1.440)	(2.374)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.440)</b>	<b>(2.374)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve altri finanziatori	(208.200)	
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	5.000	(36.000)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(203.200)</b>	<b>(36.000)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>(987.447)</b>	<b>(535.441)</b>
Disponibilità liquide iniziali	6.864.327	7.399.768
Disponibilità liquide finali	5.876.880	6.864.327
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(987.447)</b>	<b>(535.441)</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 25 Marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Paolo Culicchi

